

PRIMO PIANO

SMOKING: NO GRAZIE

- Donna e menopausa
- Afasia
- La cura della mamma

 **Mylan**

ZENTIVA

GRUPPO SANOFI

RANBAXY

 **SANDOZ**
a Novartis company

 **EG®**
EuroGenerici

 **FARMA
UNITI** *News*
NOTIZIE PER LA TUA SALUTE



ANCHE PER SINTOMI PIÙ INTENSI.

In caso di primi sintomi influenzali, sai già che un'Aspirina C può essere una soluzione. Ma anche quando i sintomi diventano più intensi e pensi di aver bisogno di un rimedio diverso, la soluzione può essere la stessa: puoi provare una o due compresse di Aspirina C, per un'azione antifebbrile e antinfiammatoria anche contro sintomi più intensi.

 **ASPIRINA**

PER SEMPLIFICARTI LA VITA.

Scopri tutti i sintomi per cui è indicata Aspirina su www.aspirina.it

È un medicinale a base di acido acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 21/02/2014.

Caro amico lettore,

nelle scorse settimane i giornali e la TV avevano dato ampia diffusione alla notizia che la somministrazione di certi lotti di vaccino antiinfluenzale poteva essere la causa di alcune morti.

Subito si è attivata l'allerta del Ministero della Salute, bloccando la vendita dei lotti sospetti e avviando una serie di controlli su quelle dosi di vaccino antiinfluenzale. Il risultato delle analisi è stato che non vi era alcuna alterazione o contaminazione del prodotto escludendo così ogni possibile relazione che tra quelle morti e la somministrazione del vaccino.

L'iniziativa del Ministero della Salute rientra in quell'insieme di attività che prende il nome di farmacovigilanza. La farmacovigilanza è infatti un complesso di azioni finalizzate a valutare in maniera continuativa tutte le informazioni relative ai farmaci in commercio, in modo da garantire sempre il loro corretto profilo di sicurezza per la popolazione.

Le informazioni necessarie alla farmacovigilanza sono fornite dalla rete sanitaria territoriale formata da ospedali, ambulatori ASL, medici di base e anche dalle farmacie territoriali.

Per questo motivo ti ricordiamo di segnalare al tuo farmacista ogni evento che pensi associato all'utilizzo di un farmaco: in questo modo il sistema della Farmacovigilanza potrà essere informato e intraprendere le azioni del caso.

Marco Aggeri



FUMO

- Smoking: no grazie

pag. 4

PIANETA DONNA

- Il passaggio della menopausa

pag. 8

PSICOLOGIA

- Senza parole

pag. 11

UROLOGIA

- Tumore alla prostata

pag. 13

OCULOPLASTICA

- Caduta delle palpebre: qual è la soluzione?

pag. 17

ALTRA MEDICINA

- La cura della mamma

pag. 18

SOLIDARIETÀ

- Occhio ai denti!

pag. 21

NOVITÀ

- Last minute sotto casa

pag. 25

Farmauniti News - Notizie per Te
Rivista bimestrale
della Società Cooperativa Farmauniti
Via Sant'Anselmo, 14 - 10125 Torino
www.farmauniti.it

Iscrizione al Tribunale di Torino
n. 57/11 del 12/09/2011

Tiratura
102.000 copie

Direttore responsabile
Roberto Emer

Comitato di redazione
Marco Aggeri
Roberto Bruno
Anna Maria Coppo
Roberto Mutti
Giliola Rosso

Hanno collaborato
Adelina Brizio
Carlo Graziani

Progetto e realizzazione grafica
SGI srl - Società Generale dell'Immagine
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino

Concessionario pubblicità
SGI srl - Società Generale dell'Immagine
Via Pomaro, 3 - 10136 Torino
www.sgi.to.it - info@sgi.to.it
tel. 011 35 99 08 - fax 011 329 06 79

Stampa
La Terra Promessa Onlus
Novara

Chiuso in tipografia il 23 dicembre 2014

 **SANDOZ**
a Novartis company

SMOKING: NO GRAZIE

ENTRO IL 2035 L'ITALIA PAESE NO SMOKING

Il tabagismo provoca globalmente oltre 6 milioni di morti l'anno, è responsabile del 4% degli anni di vita persi, il 12% in Europa, e di un costo economico stimato in 500 miliardi di dollari l'anno (WHO). Eppure in Italia la costruzione di strategie efficaci contro questo flagello va molto a rilento a causa del conflitto fra le istanze di salute e quelle economiche di cui le agenzie centrali sono vittime: ogni intervento realmente efficace nel ridurre il numero di fumatori determinerebbe infatti una riduzione del gettito fiscale legato all'accise sul tabacco.

“Entro il 2035 l'Italia potrebbe essere un paese NO SMOKING” spiega Biagio Tighino, Presidente SITAB (Società Italiana di Tabaccologia) “insieme alle altre nazioni che hanno elaborato le loro strategie, e fissato la data dell'endgame: la Nuova Zelanda e l'Irlanda nel 2025, la Scozia nel 2034, la Finlandia nel 2040. Per farlo alcune società scientifiche stanno elaborando un Manifesto condiviso che verrà portato all'attenzione delle istituzioni nazionali”.

Le società scientifiche e professionali di sanità pubblica stanno sottoscrivendo un Manifesto che propone allo Stato italiano di definire subito una strategia di “endgame” per il tabacco in Italia. Oggi sono disponibili prove scientifiche di efficacia di interventi che sarebbero capaci di ridurre sostanzialmente la prevalenza di fumatori: politiche di prezzo e di limitazione di uso, campagne di mass media, strategie di disassuefazione, interventi di prevenzione primaria. Una programmazione articolata e graduale della loro implementazione nel tempo può portare alla riduzione, progressiva

ma sostanziale, della prevalenza di fumatori, e alla possibilità di eradicare il tabagismo in Italia in 20-25 anni.

“La definizione di una deadline così lontana permette di articolare nel tempo anche gli interventi di riequilibrio economico (come ad esempio sostituire la fonte di entrata dell'accise), la programmazione della ricollocazione degli operatori economici, dagli agricoltori agli operai dell'industria del tabacco, ai tabaccai stessi” sostiene il Prof. Fabrizio Faggiano, Presidente dell'Associazione Italiana di Epidemiologia promotrice dell'iniziativa: “La strategia di “fine corsa”, verrà proposta dall'Associazione italiana di Epidemiologia, dalla SITAB e dalla Società Italiana di Igiene a tutte le associazioni scientifiche interessate, da quelle di oncologia a quelle di cardiologia e di malattie respiratorie. Questa, oltre che includere tutti gli interventi cui lo Stato italiano si è impegnato sottoscrivendo la Convenzione quadro per il controllo del tabacco, deve includere le altre azioni efficaci ed innovative, quali ad esempio:

1. aumenti progressivi della tassazione;
2. estensione progressiva delle aree di divieto di fumo (ad esempio aree di competenza sanitaria, parchi per bambini, automobili in presenza di bambini, strutture sportive, etc);
3. riduzione progressiva del contenuto massimo di nicotina nel tabacco (Malone 2013);
4. varo di una strategia di cessazione, incentrata su prestazioni efficaci e gratuite, e supportata da interventi di promozione della cessazione, ad esempio tramite campagne di comunicazione;

5. un programma economico di sostituzione delle entrate delle accise nel bilancio dello Stato. Questo potrebbe essere anticipato da una strategia di transizione, che preveda che una parte della accise venga investita in interventi di prevenzione e cessazione (ad esempio in campagne di mass media, a supporto dei centri antifumo);

6. un programma di riconversione dell'industria del tabacco in Italia e di riqualificazione degli occupati nel settore;

7. un programma di riconversione del settore della tabacchicoltura;

8. l'adozione di confezioni generiche per i pacchetti di sigarette e di tabacco;

9. l'incentivazione della sostituzione delle sigarette con prodotti alternativi meno dannosi, come le sigarette elettroniche (harm reduction endgame, van der Eijk 2013);

10. una strategia di “narrazione” dell'endgame che miri a denormalizzare l'uso del tabacco in Italia, a cui dovrebbero contribuire campagne di mass media, e una condivisione dei valori della strategia con membri influenti della società civile, in modo che concorrano quando possibile alla sua diffusione.

La strategia dovrebbe inoltre anche considerare un intervento innovativo e di grande impatto comunicativo, adottato in tutti i paesi che si sono dotati di una strategia di “endgame”; 11. la decisione di vietare il tabacco per tutte le generazioni nate successivamente ad un dato anno, ad esempio il 2005 (Tobacco free generation, Berrick 2013).

“Per quanto riguarda SITAB” prosegue il Presidente Tighino “siamo convinti



che si debba insistere sulla promozione dei servizi ambulatoriali per il tabagismo attraverso l'estensione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) alle cure per il tabagismo, e gratuità dei farmaci per la cessazione dal fumo". Le società scientifiche di Sanità Pubblica italiane che sottoscriveranno questo manifesto chiameranno le istituzioni interessate, il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero delle politiche agricole, il Ministero dello sviluppo economico, ad un confronto sulla strategia per l'endgame in Italia, e si dichiarano fin d'ora disponibili ad ogni collaborazione al fine di una sua rapida definizione.

MEGLIO PASSARE ALLA SIGARETTA ELETTRONICA

Se il 50% dei fumatori passasse alla e-cig si stima che si potrebbero salvare 19mila vite ogni anno e risparmiare quasi 2 miliardi di costi sanitari. Ma si deve fare di più anche aumentando le tasse sul tabacco e destinando fondi ai servizi per il tabagismo. Questi sono i dati diffusi durante il X Congresso della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB) appena concluso a Torino. "La linea di condotta di SITAB è stata in questi anni molto chiara", sostiene il Dott. Biagio Tinghino, Presidente uscente della SITAB. "Abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio Matteo Renzi e al Ministro della Salute di alzare in modo significativo le tasse sulle sigarette, di destinare una quota della accise ai servizi per il tabagismo e rendere gratuiti i farmaci per curare i fumatori. Ma il DL varato dal Consiglio

dei Ministri pochi giorni fa va in un'altra direzione. Il ritocco delle accise è troppo basso e ci lascia all'ultimo posto in Europa. Poi, cosa più grave, non vengono destinati fondi ricavati dalla tassazione alla prevenzione e al trattamento della dipendenza dal tabacco. In questo scenario una possibile via di uscita potrebbe essere costituita da forme meno dannose di uso del tabacco, come la sigaretta elettronica. Ci sono ancora dubbi da sciogliere sulla tossicità di questi prodotti ma se metà dei fumatori passasse alla e-cig". "Nell'arco di cinque anni si produrrebbe un guadagno di 9 miliardi di euro e soprattutto si stima che si salverebbe 96.000 vite solo in Italia" ha spiegato il dottor Fabio Beatrice, Presidente del Congresso "La sigaretta elettronica potrebbe eliminare quasi del tutto il rischio di contrarre cancro. Secondo l'autorevole

parere di Sarewitz pubblicato su Nature del 2014, la questione del rischio di utilizzo della e-cig rispetto alla certezza della mortalità per effetto del fumo di sigaretta deve essere considerata marginale (1). Questo vantaggio vale anche se la sigaretta elettronica, o meglio il vaporizzatore elettrico definito ENDS (Electronic Nicotine Device System) dall'OMS viene usato con la nicotina. Proprio la nicotina infatti è il farmaco più usato per aiutare a smettere di fumare. Per indurre una modifica di comportamento duraturo è opportuno assicurare al fumatore che il suo "bisogno di nicotina" sia soddisfatto almeno nei primi mesi. La sigaretta elettronica offre questa possibilità ai fumatori tradizionali e per il fumatore resistente è una possibilità in più". Da pochissimo IARC (International Agency



for Research on Cancer) nell'ambito della IV edizione del Codice Europeo contro il cancro ha stabilito 12 azioni che ogni cittadino europeo dovrebbe seguire per non ammalarsi di tumore: la regola numero 1 è : non fumare e non fare uso di tabacco. La regola numero 2 è: non fumare in casa e sostenere politiche di controllo del tabagismo di lavoro (2) .

Secondo il Ministero della Salute, i decessi attribuibili al tabacco nel nostro Paese sono circa 80 mila all'anno in Italia : il 48% a patologie oncologiche (38.400 decessi), il 25 % a patologie cardiache (20mila) , il 17% a patologie respiratorie croniche (13.600), il 10% ad altre patologie(8.000). Ed è evidente come gli italiani vogliano liberarsi dalla dipendenza dal fumo: nella ricerca Doxa-ISS di quest'anno il 45% degli intervistati nel 2013 e il 35,3% nel 2014 ritiene che i vaporizzatori possano essere un buon mezzo per smettere di fumare.

Dall'introduzione delle e-cigarette sul mercato, il 18,8% dei fumatori le utilizza permanentemente e il 41,8% ha diminuito il numero di sigarette fumate, mentre 1 su 4 (pari al 25%) sembra non aver modificato le proprie abitudini. Il recente calo degli utilizzatori è dato dal fatto che pensavano di poter smettere solo passando al nuovo dispositivo mentre ora sappiamo che è necessario strutturare una strategia poiché il fumo di tabacco è una delle più insidiose forme di dipendenza patologica. Prosegue il Dottor Fabio Beatrice: "Abbiamo immaginato un percorso clinico assistito per aiutare i fumatori a ridurre il numero di sigarette e

ottenere una strategia di riduzione del danno. Nonostante l'incidenza del fumo sia in diminuzione, i fumatori fanno spesso tentativi di cessazione autogestiti con un'alta percentuale di ricadute e frustrazione. In base alle linee guida un fumatore può essere definito 'ex' solo dopo sei mesi dall'ultima sigaretta e le percentuali di cessazione a 12 mesi non sono confortanti: solo il 5% senza supporto, il 12% con la terapia comportamentale, il 16,8% con i prodotti sostitutivi della nicotina e il 25% con i farmaci.

"Quello che ora è chiaro è che la sigaretta ha due elementi diversi su cui intervenire: i prodotti della combustione del tabacco da un lato (responsabili del rischio cancro e di molte malattie respiratorie croniche soprattutto nelle donne) e la nicotina che è invece responsabile della dipendenza e di gran parte delle malattie cardiovascolari da fumo. Proprio questa evidenza ha permesso l'introduzione del concetto di 'riduzione del danno' e di ipotizzare la possibilità di utilizzare la e-cig in un percorso medicalmente assistito, seguito da personale addestrato sotto controllo medico. Il percorso mira a "traslare" dalla sigaretta al vaporizzatore con nicotina. Stabilizzato il consumo elettronico, si può arrivare ad utilizzare quello senza nicotina con la sola aggiunta di aromi. "A questo punto, - conclude il dottor Beatrice, - è lo "svapatore" che sceglie se smettere anche con la e-cig o continuare a mantenere gli aspetti gestuali e sociali che è poi sono i più difficili da abbandonare".



VICKS FLU TRIPLA AZIONE.

AIUTA A RIDURRE 6 SINTOMI DEL RAFFREDDORE E DELL'INFLUENZA, SENZA DARTI SONNOLENZA.

Contiene paracetamolo, fenilefrina e guaifenesina **per alleviare i 6 sintomi:**



- ✓ Mal di testa
- ✓ Dolori muscolari
- ✓ Febbre
- ✓ Mal di gola
- ✓ Congestione nasale
- ✓ Tosse grassa

Non provoca sonnolenza. Una gran parte dei consumatori ritiene che sia importante che i farmaci per tosse e sintomi del raffreddore non provochino sonnolenza durante la giornata

Una bevanda calda che dà sollievo. La maggior parte dei consumatori trova conforto in una bevanda calda quando ha i sintomi del raffreddore



IL PASSAGGIO DELLA M

IL 20% DELLE DONNE HA DISTURBI E SI ASSEN

Nella nostra cultura, quando si parla di “menopausa”, si fa riferimento ad un momento della vita della donna, compreso tra i 45 e i 55 anni (anche se ci sono situazioni in cui compare prima) in cui cessa la capacità procreativa.

Si tratta di un ‘passaggio di stato’ in cui possono emergere una serie di disturbi più o meno intensi di cui tutti abbiamo sentito parlare: vampate di calore, alterazioni della libido, secchezza della pelle e della mucosa vaginale, sino a irritabilità, depressione e problemi di memoria. Problemi di intensità variabile che interessano circa 1 donna su 3 e che hanno un impatto anche sulla produttività, come sottolineato da una recente indagine inglese che ha rivelato come il 20% delle donne con disturbi si assenti dal lavoro a causa del proprio malessere.

“La menopausa è una condizione fisiologica molto personale che ha risvolti sociali e culturali” spiega la dottoressa Edi Salvadori, Psicopedagogista e Counselor “non a caso la natura ha previsto che fosse un processo che dura qualche anno, prima di consolidarsi, come se prevedesse la possibilità di un adattamento/accettazione della nuova condizione. Il termine significa “Cessazione del mese” e sappiamo che le donne vivono questa fase in maniera soggettiva: chi come una liberazione, perché si sentono sollevata dal disagio mensile delle mestruazioni, libere di non

dover più assumere contraccettivi per evitare una gravidanza, e che vivono la nuova sessualità liberamente e con uno slancio vitale e altre che, invece, vivono la mancanza del ciclo come una ‘perdita’ di ruolo, di bellezza, di significato. In una lettura più ampia quindi possiamo leggere i disturbi fisici come la spia di un passaggio vissuto in negativo con l’attivazione di reazioni psicosomatiche. Le donne infatti vanno incontro ad una fase dell’esistenza che non conoscono e della quale non conoscono i confini. Quelle che la vivono come una ‘perdita’ tentano di resistere psicologicamente al cambiamento. E allora emergono Sé Rinneati o emergenti come il Depresso, il Critico interiore, il Patriarca che, non a caso, è una figura maschile.

Questi non sono altro che dei Sé a cui non abbiamo dato ascolto nel passato e che “remano” contro di noi, precludendoci la possibilità di vivere questa fase naturale come una fonte di risorse e di possibilità. Il potere procreativo si tramuta nella libertà del Sé Creativo generatore di idee e progetti, la sessualità diventa più rilassata e consapevole. “Possiamo imparare proprio dai nostri disturbi, acquisendo la consapevolezza del disagio emotivo che c’è sotto. Con il ‘voice dialogue’ possiamo dare voce ai sintomi (che possono essere visti come Sé Rinneati o Emergenti), ricreando un equilibrio energetico che favorirà il naturale riequilibrio dei chakra che, secondo la tradizione orientale, sono i centri attraverso cui scorre l’energia.

Se i chakra sono aperti l’energia fluisce e l’individuo percepisce il benessere, ma se sono bloccati possono insorgere disturbi.

Le ‘vampate’ possono essere l’espressione di un ‘fuoco’ interiore che aspetta solo di essere liberato. E se la depressione ci dicesse che abbiamo solo paura di invecchiare o essere inutili? E se l’irritabilità fosse insofferenza per una condizione che non desideriamo, ma dalla quale non possiamo sfuggire? L’osteoporosi può rappresentare l’espressione di una situazione che nel “qui ed ora” ci sta sgretolando, sotto il peso delle responsabilità?

Il lavoro che porto avanti con le mie clienti è quello di aiutarle a cogliere il messaggio comunicativo profondo, che si cela dietro ad un determinato sintomo. Nel momento in cui questo è emerso a quel punto è la persona che saprà far tesoro di ciò, modificando il suo comportamento relazionale, perché dietro ad “sintomo c’è un messaggio”.

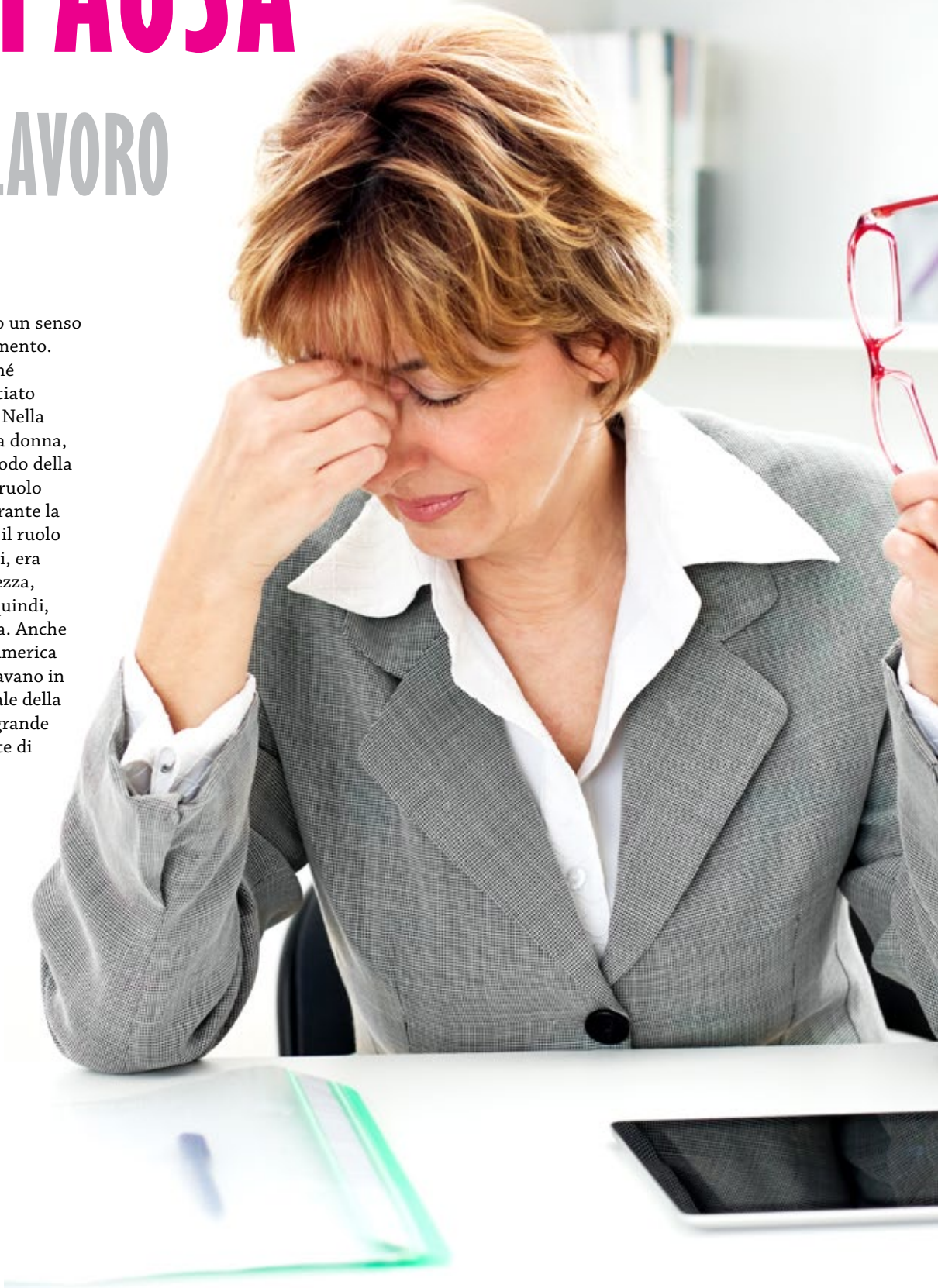
Le donne moderne entrano in questa fase in condizioni sociali paradossalmente più difficili: a 45 anni sono nel pieno della maturità psicologica, nel punto più alto della carriera, talvolta non sono nemmeno affascinate, belle e in forma, mentre il corpo dice loro che hanno ‘perso’ qualcosa per cui, quella che dovrebbe essere una fase naturale dell’orologio biologico va in conflitto con quello

ENOPAUSA

ITA DAL LAVORO

sociale, generando un senso di vuoto e smarrimento.

Da quando e perché abbiamo incominciato a sentirci malate? Nella realtà contadina la donna, in qualunque periodo della sua vita aveva un ruolo significativo e, durante la menopausa aveva il ruolo di accudire i nipoti, era una fonte di saggezza, una matriarca e, quindi, una grande risorsa. Anche presso i Nativi d'America le donne che entravano in questa fase naturale della vita godevano di grande stima e erano fonte di saggezza.



Trio Carbone⁺
Chiedi al tuo farmacista.

PANCIA GONFIA?

wellcare.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Che fastidio
quell'aria nell'intestino!**



Trio Carbone^{PLUS}

**Carbone naturale
che migliora il benessere intestinale.**

Flatulenza e meteorismo sono situazioni legate all'eccesso di gas intestinali, di cui difficilmente riusciamo a trattenere l'eliminazione durante il giorno, con dolorosi e frequenti spasmi. Le cause più frequenti sono

pasti veloci, eccessivo uso di bevande gassate, cattiva digestione dovuta a cibi poco digeribili.

Trio Carbone Plus e **Trio Carbone Gas Control** sono prodotti naturali che possono aiutarci a ritrovare e mantenere il benessere intestinale.

A base di Carbone Vegetale e di finocchio, favoriscono l'eliminazione dei gas intestinali e ne limitano la formazione.

Svolgono inoltre un'azione calmante e antispasmodica, favorendo la normalizzazione delle funzioni intestinali.



**Da
POOL PHARMA
IN FARMACIA**
www.poolpharma.it

**NUOVO DALLA RICERCA
"L'OROLOGIO
DELLA NOTTE"**

MELATONINA

*L'ormone naturale
che promuove il sonno
favorendo
un riposo di qualità.*

Se avete difficoltà a prendere sonno e il riposo notturno fa a "pugni" con il vostro cuscino non preoccupatevi.

La ricerca scientifica ha individuato nella carenza di Melatonina, sostanza ormonale prodotta di notte da una ghiandola del cervello, una delle cause alla base di questo problema di cui soffre circa un terzo della popolazione italiana.

La vita stressante e le preoccupazioni di tutti i giorni, l'abuso di farmaci, la menopausa e per chi viaggia i continui cambi di fuso orario, sono alcune delle ragioni o stili di vita che sempre più frequentemente causano disordini nel ritmo sonno/veglia.

L'assunzione di 1 mg di Melatonina, meglio ancora se potenziata con estratti vegetali specifici, contribuisce alla riduzione del tempo richiesto per prendere sonno e, quando serve, ad alleviare gli effetti del jet-lag: non a caso è stato coniato un detto, *"una bella dormita e sorridi alla vita"*.



Oggi in Farmacia c'è **Gold Melatonina**, Melatonina 1 mg in compresse a due strati effetto fast e slow release "rapido e lento rilascio".

L'originale formulazione è arricchita con estratti secchi di **Griffonia**, **Melissa** e **Avena**, utili per favorire il rilassamento, il benessere mentale e il normale tono dell'umore.

**Gold Melatonina
Affronta la vita
con serenità.**

Chiedi l'originale al Farmacista.

Notte dopo notte, **Gold Melatonina** ti aiuterà a riposare bene e a lasciarti alle spalle la sensazione di tensione dovuta alla stanchezza.

DEPURARE L'ORGANISMO FA BENE ALLA SALUTE.

Genziana, Ippocastano, Arnica, Amamelide, Iperico:
erbe note da sempre per le spiccate virtù depurative.

Per ritrovare il benessere occorre "depurare" l'organismo.

Padre Raineri, attivissimo Sacerdote della Diocesi di Milano, quando si trovò afflitto da piccoli problemi di ordine fisico come digestione difficile, problemi articolari e cattiva circolazione scoprì, dopo attente ricerche, le virtù delle erbe depurative.

Dalla sua esperienza e dall'abilità nel miscelare sapientemente gli ingredienti, Padre Raineri creò l'elisir Ambrosiano, che si dimostrò un

ottimo aiuto per ritrovare il benessere fisico.

Le virtù delle erbe officinali sono un "soccorso naturale" per quanti vogliono prevenire i piccoli disturbi quotidiani.

L'esclusiva formulazione di Padre Raineri rappresenta oggi la salutare riscoperta di una antica tradizione, preziosa per depurare l'organismo e quando si sente il bisogno di un aiuto che unisca tutto il bene della natura, al buon sapore dell'amaro.



**elisir
AMBROSIANO
AMARO D'ERBE**

È fatto esclusivamente con Erbe naturali che conferiscono un gradevole gusto amaro-tonico. Un bicchierino dopo i pasti, liscio o allungato con un pò d'acqua, può essere d'aiuto alla salute.





SENZA PAROLE

L'afasia è un disturbo acquisito del linguaggio dovuto ad ictus, traumi cranici o tumore.

Le persone con afasia (PCA) sono consapevoli delle loro difficoltà linguistiche e delle reazioni che queste causano negli altri.

Anche quando non sia presente una vera e propria depressione, la perdita della capacità di comunicare efficacemente crea un profondo cambiamento che si ripercuote su tutti gli aspetti della vita: il lavoro, l'istruzione, le relazioni, l'organizzazione della vita domestica, del tempo libero e molti aspetti personali come l'autostima.

Spesso, al momento dell'ictus, le persone con afasia avevano un'occupazione. Molti, a seconda delle circostanze e dell'età sono costretti ad andare in pensione, rimanere disoccupati o cambiare radicalmente le loro condizioni di lavoro, non solo per i problemi

comunicativi, ma anche per quelli motori, la debolezza muscolare, la stanchezza costante e le difficoltà di coordinazione che conseguono all'ictus.

La decisione di non tornare al lavoro è presa con relativa serenità da chi è vicino all'età pensionabile, ma più spesso rappresenta un momento delicato, in particolare per chi ha da poco intrapreso o sta consolidando la propria carriera lavorativa, per chi si identifica fortemente con il lavoro, o per chi sente sulle spalle la responsabilità economica della famiglia.

Inoltre, per molti, abbandonare il lavoro significa rinunciare a stimoli esterni, ad una rete di rapporti sociali, ad entrate economiche, al prestigio e ai propri interessi personali. L'afasia limita anche le capacità dell'individuo che si trovi impegnato in un processo educativo. Gli studenti seguono

lezioni, corsi, dibattiti, devono leggere il materiale assegnato, prendere appunti, saper esporre e sostenere esami. Le difficoltà incontrate possono portare lo studente afasico a scoraggiarsi e a rinunciare ai propri obiettivi. Naturalmente, anche le attività svolte nel tempo libero risentono di tutti questi problemi. Oggi è comunque possibile raggiungere una buona qualità della vita, grazie all'implementazione di programmi riabilitativi mirati. Le emozioni sono state spesso trascurate nei programmi riabilitativi del passato, sebbene abbiano una grande importanza sulla motivazione, sulle performance fisiche, cognitive e linguistiche. La motivazione cresce e la prestazione migliora quando ci si trova in uno stato d'animo positivo. Le persone depresse, ad esempio, rispondono peggio alla terapia riabilitativa di

quelle che non lo sono. Ma come è possibile a combattere le emozioni negative e l'ansia per mantenere alta la motivazione ai trattamenti e tornare più facilmente ad una vita attiva? Recenti studi dimostrano l'efficacia della consulenza psicologica, in particolare di percorsi indirizzati alla coppia o all'intero nucleo familiare. Infatti, i cambiamenti e le difficoltà coinvolgono tutte le persone della famiglia, che insieme ridefiniscono aspettative e i ruoli. In casi come questi, si tratta di interventi di durata medio- breve, focalizzati al sostegno emotivo e al potenziamento delle risorse in prospettiva del maggior livello di qualità della vita prospettabile.

Adelina Brizio
Psicologa
Centro Narrazioni
www.centronarrazioni.com

ZENTIVA I FARMACI EQUIVALENTI DI SANOFI



LA QUALITÀ SU CUI PUOI CONTARE

La mission di Zentiva è rendere farmaci di alta qualità più accessibili ai pazienti di tutta Europa. Zentiva garantisce elevati standard di produzione su cui contare. Visita il sito www.zentiva.it

ZENTIVA
GRUPPO SANOFI



TUMORE ALLA PROSTATA

INTERVISTA AL
PROFESSOR ROGGIA
TRASMESSA SU RAI DUE

PROFESSOR ROGGIA, COSA CI PUÒ DIRE A PROPOSITO DELLA RECENTE INTERVISTA IN MEDICINA33 DI RAI DUE SU UNA NUOVA TECNICA CHIRURGICA DA LEI PERSONALMENTE MESSA A PUNTO E ADOTTATA NELLA CURA DEL TUMORE PROSTATICO?

Sono stato intervistato dal Dott. Onder in Medicina33 per segnalare gli ottimi risultati ottenuti con una tecnica chirurgica a cui ho apportato varianti e modifiche personali innovative, e che è stata recentemente pubblicata su rivista scientifica di cultura urologica internazionale.

PERCHÉ UNA NUOVA TECNICA OPERATORIA, VISTO CHE ATTUALMENTE ABBIAMO IL ROBOT CHIRURGICO E LA LAPAROSCOPIA? INOLTRE, NON È PIÙ UTILIZZATA LA TECNICA CLASSICA?

La domanda è molto interessante perché mi permette di subito segnalare che tutte e tre le tecniche chirurgiche oggi utilizzate, e cioè la chirurgia tradizionale-classica, la chirurgia robot-assistita e la laparoscopica, consentono di ottenere gli stessi ed identici risultati di "radicalità oncologica" e quindi di guarigione dal tumore in altissime percentuali, per cui non

sussiste supremazia di una tecnica rispetto ad un'altra. Tuttavia occorre subito segnalare che tutte le tre tecniche sopra indicate possono purtroppo comportare due effetti indesiderati, rappresentati dalla impotenza e dalla incontinenza delle urine, in percentuali segnalate in letteratura scientifica che raggiungono anche il 15-20% dei casi, e ciò, come è ben intuibile, preoccupa non poco il paziente che vede inficiata la sua futura qualità di vita.

MA PERCHÉ SONO POSSIBILI QUESTE DUE COMPLICANZE, LA PERDITA DELLE URINE

E LA DISFUNZIONE SESSUALE?

Preciso anzitutto che si tratta di sequele indesiderate, ma non si può certamente parlare di complicanze legate all'intervento stesso, bensì sequele legate essenzialmente alla posizione topografica-anatomica della prostata. Mi spiego meglio: la prostata è anatomicamente posizionata in strettissima continuità con lo sfintere interno vescicale che è struttura definita "nobile" perchè importantissima per la continenza della urina, ed aderente ad essa passano nervi preposti alla erezione. Essendo quindi prioritario, in funzione della guarigione totale del

Ranbaxy Qualità senza confine



www.ranbaxy.it

RANBAXY
Trusted medicines. Healthier lives

paziente, la rimozione di tutta la prostata e della sua capsula, ma pure dei tessuti peri-prostatici e spesso volte anche dei linfonodi, è più che evidente che non si possa sempre preservare i nervi della erezione, così come non si possa conservare nella sua totalità anatomica lo sfintere vescicale interno.

PER EVITARE LA INCONTINENZA URINARIA, LEI PROFESSOR ROGGIA COSA HA INVENTATO?

Per correttezza specifico che ho “rivisitato” con varianti e modifiche personali una tecnica che è stata proposta qualche anno fa al Congresso della Società Americana di Urologia. In pratica ho introdotto ed adottato alcune modifiche di tecnica operatoria difficili da spiegare nei dettagli e che si sono rilevate come importanti e significativi” valori aggiunti “di grande utilità rispetto alla tecnica classica, in quanto la incontinenza urinaria è ora inferiore al 3% dei casi. Posso sintetizzare le modifiche da me introdotte nei seguenti due punti essenziali:

a) utilizzo anzitutto sistemi di forte ingrandimento del campo operatorio mediante lenti telescopiche di alta definizione o microscopio frontale al fine di consentire di poter effettuare una

microdissezione anatomica, con strumentazione dedicata estremamente fine, finalizzata alla rimozione accurata e quanto mai precisa della prostata .

Ciò consente di realizzare una “chirurgia del particolare anatomico” cioè chirurgia di massima precisione e pure chirurgia delicata e quindi la meno traumatica possibile sulle strutture anatomiche più “nobili”, così definite in quanto sono di rilevante importanza per la futura qualità di vita del paziente: con la strumentazione da microdissezione si riesce infatti a salvaguardare o conservare totalmente lo sfintere vescicale interno che svolge un ruolo fondamentale per la continenza delle urine; b) inoltre ho introdotto la tecnica “tension free” nella sutura tra vescica e la uretra, dopo la asportazione della prostata quindi anche dell’uretra prostatica e ciò contribuisce ad ottenere una perfetta continenza urinaria in più del 97 % dei pazienti operati.

CI PUÒ DIRE COME È NATA QUESTA SUA IDEA CHIRURGICA? UN LAMPO DI GENIO O UN COLPO DI FULMINE ?

Nulla di tutto ciò, perché la variante tecnica operatoria da me introdotta scaturisce sia dalla lunga

esperienza chirurgica urologica maturata in più di quarant’anni di attività e realizzata spesso volte con tecniche microchirurgiche, e pure da studi istopatologici grazie alla collaborazione del Dott. Maurizio Salvatore, Direttore della U.O. di Anatomia ed Istologia Patologica dell’Ospedale di Gallarate. Nella mia lunga attività professionale ho effettuato interventi chirurgici per la cura delle patologie urologiche congenite in pazienti in età neonatale e pediatrica, e tutto ciò ha comportato la necessità di utilizzare ovviamente strumentazione finissima di microchirurgia e lenti telescopiche di forte ingrandimento, e per tale finalità ho conseguito anche la specializzazione in chirurgia pediatrica ed in chirurgia plastica. L’Università degli Studi di Pavia mi ha affidato, quale professore a contratto alla Scuola di Specializzazione in Urologia , il corso integrativo di microchirurgia urologica. Tutto questo bagaglio professionale si è rilevato ora di estrema utilità perchè mi ha permesso di realizzare le varianti tecniche operatorie da me introdotte in questa delicata chirurgia.

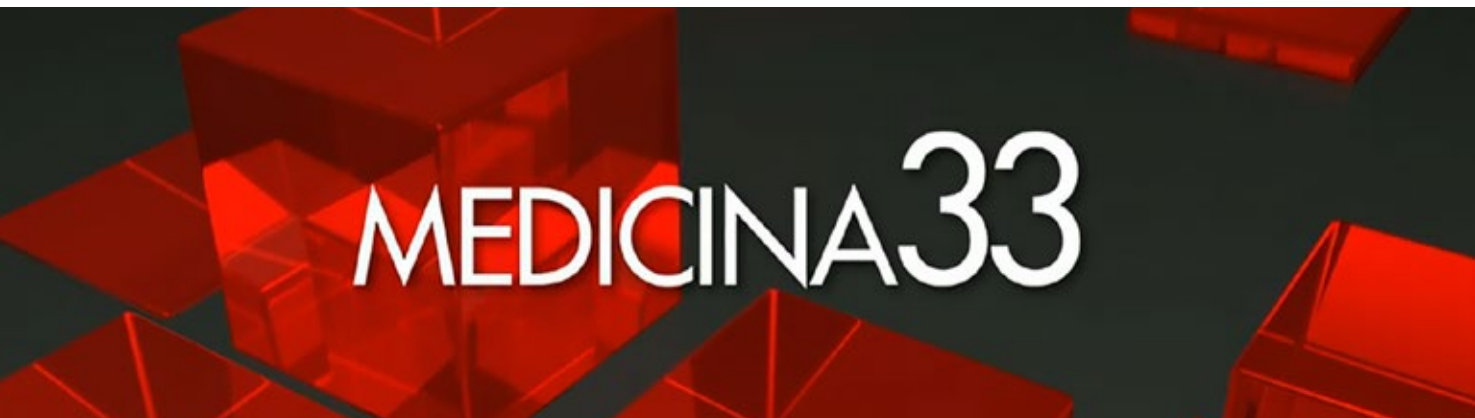
A LEI È STATO CONFERITO DALLA DIREZIONE DELL’OSPEDALE

DI GALLARATE IL PRESTIGIOSO TITOLO DI PRIMARIO EMERITO DI UROLOGIA: MA ORA CHI CONTINUERÀ QUESTA TECNICA CHIRURGICA CHE HA REGISTRATO ECCELLENTI RISULTATI?

La Direzione dell’Azienda Ospedaliera di Gallarate, considerando la lunga curva di apprendimento di tale tecnica, mi ha affidato le funzioni di docente “in sala operatoria “verso i Medici della Urologia per cui partecipo personalmente a tutti gli interventi chirurgici per tumore alla prostata al fine di contribuire alla corretta formazione ed addestramento dei medici urologi nella tecnica operatoria specifica prostatica...

LA MANO DEL CHIRURGO È ANCORA IMPORTANTE VISTO L’ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO DELLA MODERNA CHIRURGIA?

Assolutamente sì! Nella chirurgia urologica, così come in tutte le altre specialità, la abilità ed esperienza del chirurgo-operatore, svolgono e mantengono un ruolo importantissimo e decisivo, assolutamente insostituibile, tanto che spesso volte ed ancora oggi i pazienti si affidano al chirurgo dicendo “dottore, la mia vita è nelle sue mani ”.



MEDICINA33

CADUTA DELLE PALPEBRE:



LA PTOSI (CADUTA VERSO IL BASSO) È LO SPOSTAMENTO DI UNO O PIÙ ORGANI CHE, A CAUSA DELLA FORZA DI GRAVITÀ, TENDONO A SCENDERE VERSO IL BASSO. LA FORMA DI PTOSI PIÙ COMUNE È QUELLA DELLE PALPEBRE CHE DETERMINA UNA CHIUSURA DELL'OCCHIO, DETTA VOLGARMENTE “PALPEBRA CALANTE”.

Con ptosi si intende un'affezione in cui una od entrambe le palpebre superiori sono più basse del loro normale livello, per cui la rima palpebrale (spazio fra la palpebra inferiore e palpebra superiore) risulta ridotta in misura variabile.

- La **ptosi** può essere **congenita** (presente alla nascita). La causa è di norma distrofica: il muscolo elevatore della palpebra superiore, deputato a sollevare la palpebra, non ha avuto uno sviluppo embrionale normale ed è parzialmente o totalmente sostituito da tessuto adiposo e connettivo, con conseguente deficit della funzione contrattile e quindi della normale apertura dell'occhio.

- La **ptosi acquisita**, o dell'adulto, può essere distinta in

QUAL È LA SOLUZIONE?

forme neurogene (a seguito di lesioni, centrali o periferiche, del III nervo cranico oculomotore o del simpatico cervicale), miogene (nelle distrofie muscolari e nella miastenia gravis), aponevrotiche (causata da una deiscenza o disinserzione dell'aponevrosi del muscolo elevatore dal piatto tarsale, solitamente tipica dell'età avanzata), meccaniche (conseguenza di tumori palpebrali, esiti cicatriziali, masse orbitarie, dermatocalasi, edema) e traumatiche (per lacerazione o disinserzione dell'aponevrosi o lesione delle fibre nervose).

Una volta individuato il problema, il paziente si rivolge all'**Oculoplastico**, chirurgo Oculo-Facciale altamente specializzato nel risolvere problemi funzionali ed estetici nella zone delle palpebre, vie lacrimale, orbita e viso.

Nel caso di Ptosì dell'adulto, il Chirurgo oculoplastico consiglierà l'intervento nei seguenti casi:

- la ptosi causa un aspetto stanco, addormentato, triste che non rispecchia la personalità del paziente.
- la funzione visiva risulta compromessa ed il campo visivo limitato.
- l'abbassamento delle palpebre costringe il paziente ad assumere atteggiamenti viziosi del capo, causando torcicollo e posture anomale.
- il paziente tenta di compensare l'abbassamento delle palpebre aggrottando le sopracciglia, con conseguente mal di testa e formazione di

antiestetiche rughe sul viso.

L'intervento può essere variamente associato ad altre tecniche, quali botulino, lipofilling e cantoplastica. Ogni paziente verrà indirizzato e consigliato verso le pratiche più appropriate e all'avanguardia, secondo le più aggiornate linee guida delle associazioni chirurgiche internazionali.

Quando sottoporre un bambino affetto da ptosi congenita all'intervento?

- L'abbassamento della palpebra non permette una corretta stimolazione dell'occhio da parte della luce: la privazione dello stimolo luminoso impedisce il giusto sviluppo della funzione visiva, compromettendola in modo permanente e talora molto grave.
- La correzione della ptosi pediatrica deve avvenire **entro i primi 5 anni di vita**, in modo da permettere un corretto sviluppo visivo del paziente, riducendo il rischio di ambliopia.
- La ptosi non permette al bambino di orizzontarsi nello spazio, causando cadute, urti contro gli oggetti, disorientamento negli ambienti non familiari.
- La ptosi costringe il bambino a sollevare la testa per vedere (atteggiamento vizioso del capo) e ad aggrottare la fronte, causando mal di testa e torcicollo.
- Il disorientamento, le posture anomale e la funzione visiva ridotta compromettono i rapporti sociali del bambino coi coetanei, sino

alla discriminazione e all'insorgenza di problemi relazionali.

Il bambino viene seguito da una equipe altamente specializzata per interventi su pazienti in età pediatrica, che assicura la massima sensibilità ed attenzione dalla fase pre-operatoria alla dimissione.

In cosa consiste l'intervento?

Esistono diverse tecniche chirurgiche che permettono la correzione del difetto in base alla funzione residua del muscolo elevatore della palpebra.

- Reinserzione o accorciamento del muscolo elevatore palpebrale che ha come obiettivo il potenziamento della azione del muscolo elevatore.
- Interventi di sospensione al muscolo frontale nei casi in cui il muscolo elevatore della palpebra è talmente deficitario da non poter essere potenziato. In questi casi si potrà elevare la palpebra utilizzando l'azione di supplenza del muscolo frontale. La sospensione può avvenire con materiale autologo (prelevato cioè dal paziente) o eterologo (ovvero sintetico). La scelta chirurgica terrà conto dell'individualità di ciascun paziente, rispettando la naturalezza e l'armonia del volto.

Quali sono i risultati?

Nella Ptosì in età pediatrica, il bambino vive l'esperienza dell'intervento con serenità, seguito in ogni passaggio da una equipe

di grande esperienza con utenza pediatrica e professionalità.

L'intervento permette un corretto sviluppo della funzione visiva, corregge gli atteggiamenti posturali viziosi messi in atto dal bambino per sopperire all'abbassamento della palpebra (collo in iperestensione, torcicollo oftalmico) ed evita al bambino possibili ripercussioni psicologiche legate al difetto nell'interazione coi coetanei.

In ogni caso, **l'intervento è personalizzato** per mantenere un aspetto naturale, per riflettere la personalità del paziente e l'individualità della sua immagine, per rispettare le esigenze espresse durante il colloquio pre operatorio. Le incisioni sono scarsamente visibili perché effettuate nelle pieghe naturali del volto o a livello del margine sopraccigliare. Un'adeguata correzione della ptosi permette di ripristinare la normale posizione delle palpebre superiori. Ne deriva la risoluzione dei problemi funzionali (amputazione del campo visivo, compromissione della vista) e delle anomalie posizioni della fronte e del collo (da cui torcicollo e mal di testa). **Anche l'aspetto estetico trae giovamento dall'intervento:** il paziente riacquista un aspetto brillante e vivace ed uno sguardo attento ed interessante.

Carlo Graziani

Chirurgo Oculoplastico

Servizio alta specializzazione Chirurgia Oculoplastica

Clinica Fornaca, Pinna Pintor e

Casa di Cura Columbus

www.oculoplastica.it

La cura della mamma

Una giovane madre entra in farmacia al mattino presto molto preoccupata: il bebè ha in bocca tante piccole vescichette chiare che devono fargli molto male, infatti quando prova a succhiare il latte della mamma piange e fatica a nutrirsi. La bocca del bimbo sembra alla madre caldissima, e la domanda è se sia possibile fare qualcosa subito, anche in attesa di chiedere consiglio al pediatra, il bebè è così piccolo....

Esistono dei rimedi omeopatici spesso usati per le afte, ma sono adatti ad un esserino così piccolo, e poi, come somministrarglieli? I rimedi omeopatici possono arrivare ai lattanti attraverso il latte della mamma che ne assume una piccola dose, come possiamo leggere nell'“Organon” di Samuel Hahnemann, il testo base per gli omeopati che tratta dell'ammalarsi e del guarire, e dei principi e della pratica dell'omeopatia: “Meravigliosa e utile è l'azione dei rimedi sul lattante attraverso il latte materno o della balia. Ogni malattia del lattante cede per l'azione del rimedio omeopatico adatto, preso dalla sua nutrice in dose minima, essa scompare in modo più facile e sicuro di quanto non avvenga poi avanzando in età....”

Il rimedio omeopatico “Borax” agisce sulle afte, sulle stomatiti aftose e sulla candidosi buccale, specie nei neonati ipersensibili, che sussultano al minimo rumore e che piangono quando li si posa nella culla. Le afte possono essere localizzate in bocca, sulla lingua e all'interno delle guance, disturbano la suzione e possono essere accompagnate da una diarrea dolorosa.

Un altro rimedio omeopatico può essere utile nelle afte dei bambini: Magnesia carbonica, quando le afte sono sulla lingua, sulle guance e sulle labbra, e le secrezioni sono acide e di odore acido, e l'irritazione della bocca ed il reflusso acido dello stomaco si accompagnano a disturbi intestinali con meteorismo doloroso e a diarrea verdastra, con coliche addominali.

Nelle afte ricorrenti e brucianti può essere indicato il rimedio omeopatico Sulphur, farmaco dallo spettro d'azione molto ampio, definito il “rimedio della psora”, capace cioè di liberarci dalla tendenza a ricadere in malanni che si trasformano ripresentandosi continuamente (chiediamo in questo caso consiglio ad un omeopata esperto).

Come il bebè può venire curato attraverso il latte della mamma, così può accadere che attraverso il latte materno soffra delle contrarietà o dei turbamenti che abbiano afflitto la mamma.

Ad esempio, alcuni rimedi di colica del lattante possono essere correlati a una collera della mamma o della nutrice, come per esempio “Chamomilla” e “Colocynthis”.

Chamomilla

Rimedio omeopatico adatto quando il bebè si calma se lo si porta in braccio o lo si fa viaggiare in auto, nella carrozzina, insomma se lo si fa muovere. C'è una grande intolleranza al dolore che si manifesta con reazioni rabbiose e insofferenti, e spesso i bimbi hanno una guancia rossa e calda, una pallida e fredda.

Colocynthis

Per dolori “a crampi” che portano a piegarsi “in due”, a raggomitolarsi raccogliendo le gambe al petto, che migliorano con una pressione forte, si fanno sentire di più verso metà pomeriggio e peggiorano con le correnti d'aria. Il bebè sta meglio se riesce “a fare aria”!





Anna Maria Coppo
Farmacia San Giuseppe,
Settimo Torinese



RILASSATI

Il farmaco equivalente è sottoposto agli stessi **rigorosi test di qualità** condotti sul medicinale di riferimento*



Ogni giorno in Italia vengono venduti **1.000.000 di farmaci equivalenti****

FIDATI



CONTACI

Il farmaco equivalente contiene la **stessa quantità di principio attivo** del medicinale di riferimento*



Il farmaco equivalente deve avere un costo di **almeno il 20% inferiore** rispetto al corrispondente medicinale di riferimento***

SORRIDI



Mylan

Seeing
is believing

*Fonte AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco. **Fonte IMS sell out – dati a volume MAT Apr 2014

***Fonte sito AIFA – <http://www.agenziafarmaco.gov.it> – Statement sui medicinali equivalenti. Riferito al prezzo al momento del lancio del medicinale equivalente rimborsato dal SSN.

OCCHIO AI DENTI!

QUANDO NASCE L'ASSOCIAZIONE UN SORRISO PER TUTTI ONLUS?

L'associazione **Un sorriso per tutti Onlus** è un'associazione di diritto italiano che nasce nel 2013. Oggi l'associazione opera soprattutto in Italia, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale senza fini di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sanitaria in particolare nel settore delle cure odontoiatriche attraverso la realizzazione di progetti a favore della popolazione finalizzati alla prevenzione della salute orale.

Nasce partendo dal presupposto che:

- la salute del paziente è centrale e prioritaria.
- il paziente non dovrebbe trascurare la propria salute a causa di difficoltà economiche.

CHI CI HA ISPIRATO?

Il progetto è ispirato ai principi che segue la Società Svizzera Odontoiatri (SSO) cioè l'organizzazione professionale dei medici dentisti attivi in Svizzera, nonché la società scientifica odontoiatrica Svizzera che ha ottenuto grazie all'impegno costante ottimi risultati nella PREVENZIONE:

- 1) a favore di una salute orale ottimale nella popolazione.

A tale scopo, la priorità è data alla profilassi. La SSO si impegna a favore dei BAMBINI attraverso il servizio dentario scolastico che è lo strumento

fondamentale per la prevenzione dentaria e per le cure odontoiatriche dei bambini e degli adolescenti.

Questo servizio garantisce a tutti indistintamente le stesse possibilità di mantenere sani i propri denti per tutta la vita permettendo tra l'altro di risparmiare sui costi per la cura dentaria.

La SSO si occupa, però, anche della qualità della vita degli ANZIANI cercando di migliorare la qualità della vita, ad esempio, attraverso visite a domicilio.

2) a favore di prestazioni odontoiatriche di alta qualità, rispettose dei principi sociali ed etici. I trattamenti si basano infatti su conoscenze scientifiche fondate e su direttive della SSO che ne tutelano la qualità. L'attività del medico dentista si rifà a principi etici e tiene conto della situazione economica del paziente.

3) a promuovere l'alta qualità della formazione professionale del medico dentista.

I membri della SSO si impegnano, conformemente al codice deontologico, a seguire regolarmente corsi di formazione continua, affinché le loro competenze e conoscenze professionali siano sempre al passo con gli ultimi sviluppi scientifici.

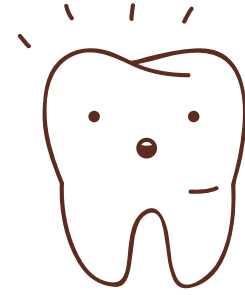
PERCHÉ L'ODONTOIATRIA SOCIALE IN ITALIA?

Perché nonostante l'importanza che la salute orale ricopre per il benessere generale dell'organismo, in Italia ottiene ancora troppa poca attenzione. Dai dati del CENSIS si registra che 6 milioni e 800 mila pazienti

nel 2013 rinunciano alle cure odontoiatriche perché non possono sostenere i costi del dentista. Questo, nonostante la salute orale sia un importante determinante per il benessere generale dell'organismo. Recenti ricerche scientifiche sottolineano come la cattiva salute della bocca sia un fattore di rischio per l'insorgenza di gravi patologie sistemiche: in particolare la malattia parodontale, in quanto processo infiammatorio cronico, potrebbe essere correlata ad aterosclerosi, infarto cardiaco, ictus cerebrale (da alterazioni cardiocircolatorie) ma non solo, anche malattie neoplastiche o degenerative come Alzheimer, e patologie della gravidanza, ecc.

Le finalità che l'associazione **Un sorriso per tutti** si pone attraverso il progetto di odontoiatria sociale sono molte. Le principali sono:

- offrire cure odontoiatriche preventive di base a prezzi molto contenuti grazie ad un rapporto diretto tra igienista e paziente intervenendo in un'area assistenziale da sempre debole, in quanto spesso troppo cara nel privato;
- sviluppare nei bambini, attraverso una ODONTOIATRIA PREVENTIVA, un'educazione alla salute orale che permetta di avere fin da piccoli conoscenze di base corrette per preservare in salute i propri denti.
- ridurre drasticamente nei futuri adulti i fattori di rischio per le malattie



Anche i farmaci generici hanno un nome. EG[®]

Anche i farmaci generici equivalenti hanno un nome: EG[®], da sempre, garanzia di sicurezza e qualità. Stesso principio attivo, stessa efficacia dei farmaci di marca e più attenzione al prezzo.

Quando scelgo un generico, chiedo EG[®]



croniche sopracitate.

- proporre un modello di offerta e di assistenza odontoiatrica nel quale il settore del volontariato e quello privato si integrino fra loro nella realizzazione di obiettivi di salute;
- creare un'opportunità di lavoro e arricchimento professionale per giovani odontoiatri e igienisti che verranno supervisionati da professionisti esterni.

PERCHÉ AVERE CURA DELLA PROPRIA IGIENE ORALE CONVIENE!

La salute orale e quella generale si influenzano a vicenda più di quanto si possa immaginare. I batteri presenti nel cavo orale possono provocare danni in tutto l'organismo, causando per esempio una polmonite oppure ostruendo i vasi. Tuttavia, anche se la salute della bocca ha un ruolo essenziale per il benessere dell'intero organismo essa purtroppo rimane spesso ignorata o trascurata sia a causa della scarsa divulgazione o perfino della disinformazione, sia per i costi difficili da sostenere per una larga fascia della popolazione.

QUALI SONO I RISCHI DI UNA CATTIVA SALUTE DELLA BOCCA?

Nella nostra bocca vi sono oltre 600 tipi di batteri, alcuni dei quali possono essere pericolosi per la

nostra salute. Un'igiene orale non accurata non favorisce solo l'insorgere di una parodontite (l'infiammazione dei tessuti di sostegno dei denti), ma pure di malattie sistemiche come già sottolineato precedentemente.

COSA COMPORTA TRASCURARE UNA PARODONTITE?

Trascurare una parodontite, ossia un'infiammazione dell'apparato di sostegno dei denti, è oltremodo pericoloso. Una parodontite insorge quando i batteri presenti nella placca (biofilm) che si forma sulla superficie dei denti, negli spazi interdentali e sul margine gengivale si possono moltiplicare indisturbatamente. La gengiva si infiamma e inizia a staccarsi dal dente. Se l'infiammazione non viene curata, e piano piano viene distrutto anche l'osso. In caso di gengiva gonfia o sanguinante, di colletti dei denti sensibili e di alitosi, vi è il grosso rischio di essere in presenza di una parodontite. Una buona igiene orale è essenziale per evitare di arrivare a questo punto. Dopo ogni pasto principale e ogni spuntino dolce sarebbe opportuno pulire i denti facendo particolare attenzione anche agli spazi interdentali.

A CHI SONO

RIVOLTI I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE UN SORRISO PER TUTTI ONLUS?

Il progetto è rivolto:

• ai nostri bambini e ragazzi

Perché LA PREVENZIONE è la VIA più efficace:

Prevenire è meglio... che curare. Con una profilassi corretta, potete fare molto per la vostra salute orale. L'ODONTOIATRIA PREVENTIVA è il leitmotiv di tutti i nostri progetti che può davvero permettere, in modo relativamente semplice, di evitare interventi successivi più costosi e invasivi. Nei giovani è estremamente efficace nel favorire condizioni di SALUTE ORALE ottimali e nel ridurre drasticamente la necessità di interventi odontoiatrici in età adulta. Infatti, bisogna ricordarsi che un dente malato è malato per sempre.

Una prevenzione efficace va proposta in età scolare quando si formano le buone o cattive abitudini. Per questo l'associazione promuove il progetto di prevenzione ed educazione all'igiene orale "SORRISI SMAGLIANTI, PER FUTURI BRILLANTI" di Colgate. S'intende promuovere abitudini e comportamenti salutari in modo tale che gli alunni stessi possano diventare "agenti attivi" e consapevoli nel determinare la propria salute futura, e

magari, influire anche su quella dei genitori e dei nonni. Lo scorso anno il progetto pilota ha coinvolto 350 alunni delle scuole di Fossano, suscitando grande interesse ed entusiasmo in bambini ed insegnanti. Quest'anno il progetto partirà nuovamente coinvolgendo molti più istituti: speriamo nella collaborazione di colleghi odontoiatri, igienisti o psicologi.

• ai nostri Giovani e Adulti

Il progetto prevede di creare degli ambulatori d'igiene dentale gestiti da associazioni che operano nel campo della salute e del welfare per facilitare l'accesso di TUTTI i cittadini all'Odontoiatria preventiva, la sola veramente efficace a livello sociale.

Le visite di controllo saranno effettuate GRATUITAMENTE IN DETERMINATE GIORNATE APPOSITAMENTE DEDICATE alla medicina parodontale.

• ai nostri Anziani

Di gran importanza sociale potrebbe essere il progetto, ancora allo studio, di un'assistenza in ambito odontoiatrico a pazienti anziani con gravi difficoltà di masticazione (previste anche soluzioni protesiche fisse su impianti).



C'È FERMENTO...



...E FERMENTO

SANGERMINA ORO SANDOZ®

è un integratore alimentare di fermenti utile per riequilibrare la flora intestinale in caso di alterazioni dovute a terapie antibiotiche, stress, cambio di abitudini alimentari (es. viaggi all'estero).



10 bustine orosolubili
1 bustina al dì



utilizzabile senza acqua



SANDOZ
a Novartis company

LAST MINUTE SOTTO CASA

“Ogni giorno tonnellate di cibo vengono buttate. Questo spreco costa tantissimo alle nostre tasche e alla salute del pianeta. Noi di lmsc non abbiamo la presunzione di risolvere questo problema, ma siamo certi di fare ogni giorno qualcosa di utile per tutti. I negozianti, attraverso il sistema, possono mettere in vendita a prezzi convenienti la merce fresca che rischia di avanzare. Le persone iscritte possono approfittarne facendo del bene alle proprie tasche e soprattutto... al pianeta!”

Questo è ciò che compare sulla homepage del sito www.lastminutesottocasa.it, il primo sito in Italia che combatte lo spreco alimentare. Come? Attraverso delle offerte sui cibi in scadenza o in eccedenza.

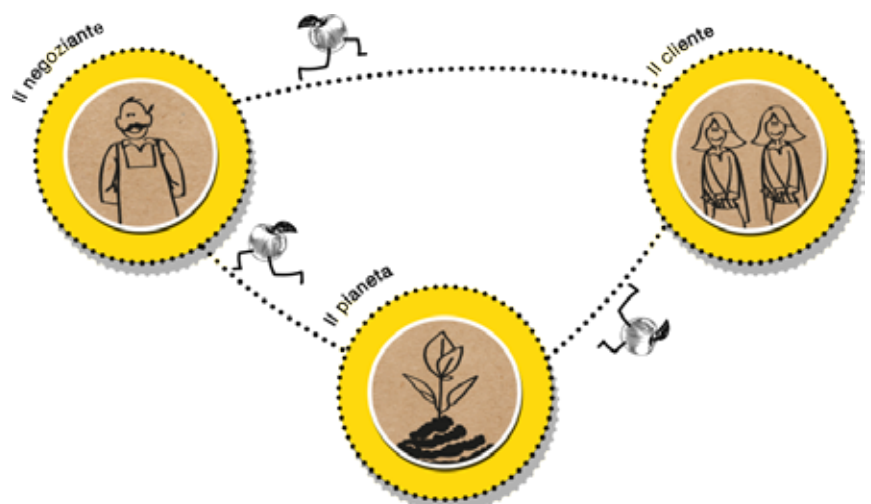
Un'idea di Francesco Ardito, che si è chiesto che cosa ne fosse del pesce invenduto al mercato o del pane rimasto sugli scaffali a fine giornata.

Partendo da qui è nata l'iniziativa **LAST MINUTE SOTTO CASA**, una piattaforma che permette ai negozianti di comunicare con i cittadini e ai cittadini di comprare a un prezzo scontato gli alimenti che a fine giornata rimarrebbero invenduti.

Si comunica tramite e-mail, il mezzo che presumibilmente ormai la maggior parte delle persone riesce a leggere in tempo reale.

Bisogna registrarsi, scegliendo se iscriversi come negoziante o come cliente ed impostare i criteri dell'offerta (per il negoziante) o dei propri desideri (per il cliente). Oltre cinquemila sono gli utenti registrati, ma è solo l'inizio.

Win-Win-Win! Una vittoria per il negoziante, per il cliente e per il pianeta.



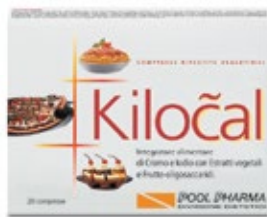
Kiločal

2 COMPRESSE DOPO I PASTI*

AMA la tua VITA



+



=

AIUTA
A RESTARE
IN LINEA



FAVORISCE IL METABOLISMO DI GRASSI E ZUCCHERI

Vuoi perdere peso, drenare e depurare?
SCEGLI IL KILOCAL CHE FA PER TE!

Kilocal Active Slim a base di Chitosano e attivi naturali in una nuova formulazione liquida, aiuta, abbinato ad una dieta ipocalorica ed esercizio fisico, a mantenere sotto controllo il peso.

Agisce di giorno e di notte in modo semplice e piacevole, un prezioso alleato della tua linea.

Kilocal Dren e **Kilocal Depurdren** sono formulati con estratti vegetali titolati che favoriscono un'efficace azione drenate e depurativa per tonificare e snellire il corpo. Aiutano la naturale funzionalità delle vie urinarie, combattono il ristagno dei liquidi, anche in conseguenza dell'uso della pillola, favoriscono l'eliminazione di scorie e tossine.



**Kilocal
ACTIVE SLIM**
Metabolizzante,
snellente, saziante.

**Kilocal
DREN**
Drenate,
tonificante.

**Kilocal
DEPURDREN**
Depurante,
snellente.

*Abbinato a dieta ipocalorica ed esercizio fisico: non sostituisce una dieta variata. Se la dieta dura più di tre settimane, consultare il medico. Leggere le avvertenze sulla confezione.

www.kilocalprogram.it

Da
POOL PHARMA
IN FARMACIA
www.poolpharma.it

**MAGNESIO
"IL SALE
DELLA VITA"**

**Combatte astenia,
irritabilità,
insonnia e crampi.**

Stati di convalescenza, intensa attività psico-fisica, menopausa e sindrome premestruale, sono alcune situazioni della vita che possono provocare una maggiore richiesta di Magnesio da parte del nostro organismo.

Per questo è stato sviluppato, seguendo le Linee Guida Europee sui "food supplements", **MG.GOLD Magnesio Citrato**, un integratore alimentare particolarmente utile in caso di carenze di Magnesio.



MG.GOLD Magnesio Citrato arricchito con **R.O.C.**, Red Orange Complex, assunto regolarmente può essere particolarmente utile per contrastare: astenia, irritabilità, insonnia, debolezza muscolare e crampi, tipici fastidi determinati dalla carenza di Magnesio prezioso "sale della vita".

Il **R.O.C.**, Red Orange Complex, potente antiossidante aiuta a combattere i radicali liberi, una delle cause del precoce invecchiamento cellulare.

MG.GOLD Magnesio Citrato è disponibile in farmacia in pratiche bustine al gradevole gusto Arancia.

Ti senti a pezzi?

Mal di denti

Mal di testa

Nevralgie

Dolori
muscolari

Dolori
osteo-articolari

Dolori
mestruali

Ibuprofene Sandoz

200 mg compresse rivestite con film

Dolori di varia origine e natura (mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori osteo-articolari e muscolari, dolori mestruali).

È un medicinale a base di Ibuprofene che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo.

Questo è un medicinale di AUTOMEDICAZIONE che può essere usato per curare disturbi lievi e transitori facilmente riconoscibili e risolvibili senza

ricorrere all'aiuto del medico. Per maggiori informazioni e consigli rivolgersi al farmacista.

Consultare il medico se il disturbo non si risolve dopo un breve periodo di trattamento.

Autorizzazione del 09/05/2014



LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

La salute passa anche dall'acqua

Lauretana sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un **residuo fisso** di soli **14 mg/l** che, associato al suo bassissimo contenuto di sodio, favorisce la diuresi ed il ricambio idrico.

www.sgi.to.it

Tabella comparativa

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana >	14	1.2	0.44
Monterosa >	16.5	1.3	0.53
S. Bernardo >	34	0.7	2.5
Sant'Anna di Vinadio >	42.8	1.2	3.1
Voss >	44	6	N.D.
Levissima >	80.2	1.9	5.8
Panna >	141	6.7	10.3
Fiuggi >	145	6.3	9
Rocchetta >	177.5	4.52	N.D.
Fiji >	210	18	N.D.
San Benedetto >	265	6	N.D.
Evian >	309	6.5	29.1
Vitasnella >	400	3.3	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2013-2014

consigliata da



www.lauretana.com

servizio clienti

Numero Verde
800-233230



consigliata a chi si vuole bene